

Accordo con la Regione e le Forze Armate per tutelare il personale e i passeggeri delle tratte più "a rischio"

Sicurezza **Eav** Su autobus e treni arriva l'esercito

LUCA ESPOSITO

EAV, Esercito Italiano, Forze dell'Ordine unite in un unico progetto per contrastare la microcriminalità a bordo dei mezzi di trasporto pubblico e nelle stazioni. Un'iniziativa, questa, che nasce dalla richiesta di maggiore sicurezza sollevata dal Presidente dell'EAV Umberto De Gregorio e subito condivisa dal Consigliere Regionale e capogruppo di De Luca Presidente in Rete, Carmine De Pascale, che parteciperà all'iniziativa insieme con il generale Salvatore Polimeno, vertice del Comando Forze di Difesa Interregionale Sud, che ha tempestivamente istituito un

tavolo tecnico congiunto con i rappresentanti dell'Esercito e Forze dell'Ordine, portando così a definizione questo progetto condiviso.

Una sinergia d'intenti che a breve porterà al libero accesso dei militari in uniforme ed ai rappresentanti delle Forze dell'ordine che viaggeranno su autobus e treni EAV. Il proto-

collo sarà sottoscritto domani, alla presenza da Vincenzo De Luca Presidente della Regione Campania, alle ore 10.30 al Circolo Ufficiali dell'Esercito, in Palazzo Salerno di Piazza Plebiscito. A fare gli onori di casa il generale Salvatore Polimeno, vertice del Comando Forze di Difesa Interregionale Sud. Tra le parti aderenti figurano EAV ed i comandi:

Esercito, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato. Obiettivo della sinergia e quello di agevolare la presenza dei Militari e dei rappresentanti delle forze dell'ordine che utilizzeranno i mezzi pubblici in modo da garantire, con la propria presenza, la percezione di sicurezza a bordo ed il contrasto della criminalità e degli atti vandalici sui treni, nelle stazioni, ai capilinea dei bus e alle fermate.

Da molti mesi infatti anche su bus e treni si sono moltiplicati i casi di aggressioni, minacce e ferimenti nei confronti del personale viaggiante, con grave pericolo per la sicurezza anche dei passeggeri. Ora anche l'esercito è pronto a fare la sua parte.

L'ANM E I VIGILI

Quella dell'esercito sui mezzi dell'Eav è un'iniziativa che fa il paio con quella, varata a fine ottobre, da parte dell'Anm. In quel caso l'azienda di mobilità del Comune di Napoli aveva lanciato la "scorta" della polizia municipale sui propri mezzi, specie nelle tratte più a rischio. Sia per garantire la sicurezza, sia per diminuire sensibilmente il numero e l'impatto economico dei "portoghesi" sui bilanci dell'azienda.

Domani la firma del protocollo anti-aggressioni sui mezzi pubblici



**SALVATORE
POLIMENO**

Generale comandante Forze di Difesa Interregionale Sud

